

CARLO ANTONIO GOBBATO

Poscritto



ebookpoetry

CARLO ANTONIO GOBBATO

Poscritto

ebookpoetry

Ideazione grafica e cura del testo

Nadia Corrado

Realizzazione grafica

Maria Giovanna Vignoni

© 2022 Carlo Antonio Gobbato

ISBN 979-12-80703-21-7

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta
o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo,
elettronico, meccanico o altro, senza l'autorizzazione scritta
dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Nota dell'autore

Non ha un fine questo libro fatto di mescolanze, nel suo fondo ci sono solo frasi che si ricercano oppure si allontanano, tirano giù il foglio che inevitabilmente appare squilibrato e storto.

Se leggendo le pagine seguenti qualcuno non vi scorge in molte sue parti ironia e soprattutto autoironia come atti di adesione alla vita, è bene che passi oltre.

Carlo Antonio Gobbato

A Nadia e Francesca

*Non soltanto le parole ma le immagini,
le idee e i sentimenti si fanno eco,
in una composizione poetica,
e si suscitano a vicenda; chi scrive
crede spesso di aver obbedito al caso.*

Franco Fortini

Non sarò mai un poeta. Ho troppe cose da togliere. Questo lavoro m'impegna molto. Anche nel sonno le scavatrici di senso continuano a sollevare pezzettini della mia materia. Io guido uno dei mezzi di trasporto che partono e ritornano per portare nella lontana periferia tutto ciò che è stato scoperto e provvisoriamente ammucchiato. Molta terra e ruggine, soprattutto. Una volta sola sono emersi due pini di montagna che avevo nascosto in un folto bosco di parole quando avevo meno di sei anni. Si poteva ancora scuoterli tanto erano intatti. Le parole cadevano a terra. Non sarò mai un poeta. Preferisco sorprendermi mentre continuo a chinarmi fra i pini a raccogliere quelle parole.

La ricerca estetica è fondamentalmente studio o divinazione delle combinazioni possibili fra i vari oggetti, fisici o ideali, di cui disponiamo. Il canone ne è il responso provvisorio, anche se il governo estetico richiede la sua stabilità formale nel tempo. Succede la stessa cosa per la qualità e il prezzo del pane. Tutta la storia, compresa quella dell'estetica, è il racconto del metodo. Dopo aver appreso dai segni, gli uomini invece di essere riconoscenti se ne vergognano tanto da nascondere ogni traccia della rivelazione ricevuta. Ricorrono così al metodo e cancellano i segni. Questa notte ho letto alcuni haiku simbolisti per niente interessati ai segni e al metodo. Tre versi al centro e, tutto intorno, il cosmo. Nulla più.

Anche le parole si ammalano. Difficilmente muoiono, ma si ammalano di certo. Le mie sono sempre sul punto di cadere e devo puntellarle continuamente. Costruisco case di sole impalcature. Porte spalancate dappertutto. I miei ospiti sono imbarazzati quando li invito a fermarsi. Solo per i primi dieci minuti fingono di non sentire la bora.

Molte parole che scrivo rimangono celate negli interstizi della frase. Io stesso devo essere prudente quando rileggo. Non so esattamente dove si trovino perché si spostano di continuo. Non viste sferrano colpi mica da poco.

Carlo Antonio Gobbato è nato a Latisana (Udine).

Di formazione accademica giuridica e sociologica, è dottore di ricerca in criminologia e ha lavorato come dirigente sociologo nella pubblica amministrazione.

Ha vissuto per molti anni a Bologna dove ha avuto intensi rapporti con Roberto Roversi, Gianni Scalia, Corrado Costa, Patrizia Vicinelli, Lino Rossi, successore di Luciano Anceschi nella Cattedra di Estetica, Marzio Marzaduri, Gianroberto Scarcia e con diversi gruppi di poesia.

Di quel periodo sono le seguenti pubblicazioni:

Urne timbriche, Bologna, 1988; *La tela di giorno*, Bologna 1991; *Numinoso un'altra volta* e *Lettera a Paul Celan*, in *Fuoricasa*, Book Editore, Bologna, 1994; *Case basse*, Quaderni del Masaorita, Bologna, 1997.

Alla fine degli anni novanta ha smesso la pratica di poeta pubblico, continuando a scrivere privatamente.

Parte dei suoi ultimi testi sono stati pubblicati da ebookpoetry, Sasso Marconi (Bologna) sia in volumi interamente realizzati a mano che in formato ebook e audio:

Poesia inAudita - Lettere, 2018; *Non così lontano*, 2018; *Case basse*, 2019, nuova edizione con varianti formali alla prima pubblicazione del 1997; *Case basse dopo*, 2020; *Case basse* e *Case basse dopo* unica edizione, 2020; *Cascàmi*, 2020; *Verdi*, 2021; *Nel mese silenzioso*, 2021; *Nel mese silenzioso II*, 2022; *Nel mese silenzioso III*, 2022; *Poscritto*, 2022.

Fa parte del Comitato d'Onore della Fondazione Giorgio Bassani.

Finito di stampare nel mese di novembre 2022
da ebookpoetry
Sasso Marconi (Bo)
info@ebookpoetry.info
Prima edizione digitale novembre 2022



